



**COMUNE DI BRESCIA**

**settore Urbanistica**

Determinazione dirigenziale n. 3226 - **30/12/2016**

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) PER LA VARIANTE PARTICOLARE AL PIANO DELLE REGOLE E ALLE NTA ( TERZA VARIANTE ). METODOLOGIA.

Il Responsabile della struttura  
"SETTORE URBANISTICA"

Premesso che il Comune di Brescia è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 57/19378 P.G. del 19.03.2012, vigente dal 24.10.2012 con l'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.L. n. 43 serie avvisi e concorsi;

Atteso:

- che in data 11.10.2013 è stata approvata la prima Variante particolare al PGT con deliberazione di Consiglio comunale n. 144/100192 P.G., vigente dal 26.03.2014 con l'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.L. n. 13 serie avvisi e concorsi;
- che in data 09.02.2016 è stata approvata la seconda Variante al PGT - Variante Generale - con deliberazione di Consiglio comunale n. 17/44571 P.G., vigente dal 15.06.2016 con l'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.L. n. 24 serie avvisi e concorsi;
- che con deliberazione di GC n 673 dell'8.11.2016 si è disposto di dare formale avvio al procedimento di terza variante al PGT - Variante particolare al Piano delle Regole e alle NTA ai sensi dell'art. 13 c. della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
- che tale variante è finalizzata ad apportare esclusivamente:
  - o puntuali modifiche alle modalità d'intervento sul patrimonio edilizio esistente anche al fine di favorire e promuovere interventi di housing sociale di valenza pubblica ed elevato standard qualitativo;
  - o puntuali modifiche alla disciplina del Piano delle Regole, finalizzata a promuovere interventi di recupero e valorizzazione dell'esistente, per una rigenerazione urbana senza nuovo consumo di suolo o aumento di edificabilità, fermo restando l'impianto generale della

disciplina del Piano urbanistico vigente; e che tali modifiche non devono essere in contrasto con l'esclusione dal procedimento di VAS, conseguibile a seguito del procedimento di verifica di assoggettabilità VAS;

- che il D.Lgs. 128 del 20.6.2010 ha apportato modifiche al D.Lgs. 152/2006, prevedendo tra l'altro, l'avvio della procedura relativa alla VAS per i piani che possono avere impatti significativi sull'ambiente;
- che la citata L.R. 11.3.2005 n. 12, come modificata da ultimo dalla LR 4/2012, introduce all'art. 4, "Valutazione Ambientale dei Piani", il comma 2/bis, che sottopone a verifica di assoggettabilità a VAS anche le Varianti al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi con effetti significativi sull'ambiente, sulla salute umana e sul patrimonio culturale al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi valutandone la sostenibilità ambientale;
- che con DCR n. 8/351 del 13.3.2007 sono stati approvati gli "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (articolo 4, comma 1, L.R. 12/ 2005)" in considerazione della natura, della forma e del contenuto degli stessi;
- che con DGR n 9/3836 del 25.07.2012 sono state recepite le disposizioni del predetto d.Lgs. 128/2010 anche per quanto riguarda le varianti al Piano dei servizi e delle regole con l'introduzione dell'allegato 1U;

Richiamata la direttiva 2001/42/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.6.2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (Valutazione Ambientale Strategica V.A.S.) e il D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Leg. 128/2010;

Dato atto che con deliberazione G.C. 673 dell'8.11.2016 è stato tra l'altro disposto:

- di dare formale avvio alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ;
- di individuare, quale autorità procedente per la VAS della terza variante il Comune rappresentato dall'arch. Gianpiero Ribolla in qualità di Responsabile del Settore Urbanistica e dell'Area Pianificazione Urbana e mobilità;
- di individuare, quale Autorità Competente per la VAS della terza variante, il Comune rappresentato dall'ing. Angelantonio Capretti Responsabile del Settore sostenibilità ambientale in quanto ricopre all'interno dell'ente compiti di tutela e valorizzazione ambientale;
- di dare atto, altresì, che sarà l'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, ai sensi della normativa in precedenza richiamata, a provvedere con apposita successiva determinazione ad individuare il percorso metodologico da adottare nella procedura nonché ad individuare e definire quanto previsto dal punto 3.4 dell'allegato 1U alla DGR n 9/3836 del 25.07.2012 ovvero:

- i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, ove necessario anche transfrontalieri, da invitare alla conferenza di valutazione;
- i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
- le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni, organizzando e coordinando le conseguenti iniziative;

Ritenuto, in qualità di Autorità Procedente e d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS:

- a) di individuare quale percorso metodologico procedurale quello previsto dal punto 3 dell'allegato 1U alla DGR n 9/3836 del 25.07.2012;
- b) di individuare quali soggetti competenti in materia ambientale:
  - ARPA dipartimento di Brescia;
  - ASL di Brescia Direzione Generale;
  - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia (anche sezione di Brescia sia beni archeologici che architettonici e paesaggistici);
- c) di individuare quali Enti territorialmente interessati quelli risultanti dall'allegato elenco, fra cui in particolare i Comuni limitrofi, la Provincia di Brescia e la Regione Lombardia;
- d) di istituire la Conferenza di Valutazione, con la finalità di esprimersi in merito al rapporto preliminare e ad acquisire pareri, contributi ed osservazioni;
- e) di individuare i seguenti soggetti quali settori del pubblico interessati:
  - Associazioni Ambientaliste ex L. 349/86 attive sul territorio comunale;
  - Associazioni riconosciute dal Comune di Brescia;
  - liberi cittadini;
- e) di attivare e coordinare iniziative anche coincidenti con le eventuali successive conferenze di valutazione finalizzate all'informazione / partecipazione / consultazione degli altri Enti/soggetti pubblici e privati e del pubblico per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento attraverso i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei (in particolare sito internet del Comune); considerando il pubblico così come definito dalla normativa e comprendente una o più persone fisiche o giuridiche, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi;
- f) di stabilire:

- che, per garantire la massima trasparenza degli atti, si provveda come di seguito indicato:
  - messa a disposizione, presso i propri uffici e mediante pubblicazione sul sito web comunale sul sito web sivas, del Rapporto preliminare della proposta di variante
  - comunicazione dell'avvenuto deposito ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati con l'indicazione del luogo dove può essere presa visione della documentazione integrale;
  - pubblicazione della decisione finale sul sivas con l'indicazione della sede ove si possa prendere visione di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria;
- che, per garantire la massima partecipazione ed il miglior grado di coinvolgimento, si proceda alla pubblicazione dei seguenti avvisi, con le modalità di seguito specificate:
  - avviso di avvio del procedimento: pubblicazione all'albo pretorio, sul sito web comunale (anche sezione trasparenza) e sul sito web sivas;
  - avviso di deposito presso la segreteria del Settore Urbanistica e l'albo pretorio del Comune del Rapporto preliminare: pubblicazione sul sito web comunale (anche sezione trasparenza) e sul sito web sivas;
  - avviso di deposito del provvedimento finale di assoggettabilità o esclusione: pubblicazione sul sito internet comunale (anche sezione trasparenza) e sul sito web sivas;

Ritenuto pertanto di trasmettere il presente atto ai soggetti competenti in materia ambientale, chiamati a partecipare alla Conferenza di Valutazione;

Visto l'art. 76 dello Statuto del Comune;

#### d e t e r m i n a

- a) di individuare quale percorso metodologico procedurale da adottare nella procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS della terza variante, quella prevista dall'allegato 1Ua alla DGR n. IX/3836 del 25.7.2012;
- b) di individuare quali soggetti competenti in materia ambientale:
  - ARPA Dipartimento di Brescia;
  - ASL di Brescia Direzione Generale;
  - Direzione Regionale per i beni culturali e Paesaggistici della Lombardia (anche sezione di Brescia sia beni archeologici che architettonici e paesaggistici);
- c) di individuare quali Enti territorialmente interessati quelli indicati nell'allegato elenco, fra cui in particolare i Comuni limitrofi, la Provincia di Brescia e la Regione Lombardia;

- d) di istituire la Conferenza di valutazione, con la finalità di esprimersi in merito al rapporto di scoping e ad acquisire pareri, contributi ed osservazioni;
- e) di individuare i seguenti soggetti quali settori del pubblico interessati alla fase di consultazione:
- Associazioni Ambientaliste ex L. 349/86 attive sul territorio comunale;
  - Associazioni riconosciute dal Comune di Brescia;
  - liberi cittadini;
- f) di attivare e coordinare iniziative anche coincidenti con le eventuali successive conferenze di valutazione finalizzate all'informazione / partecipazione / consultazione degli altri Enti/soggetti pubblici e privati e del pubblico per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento attraverso i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei (in particolare sito internet del Comune); considerando il pubblico così come definito dalla normativa e comprendente una o più persone fisiche o giuridiche, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi;
- g) di procedere ai fini della trasparenza e della pubblicità di tutti gli atti conseguenti secondo quanto indicato in premessa;
- h) di dare comunicazione della presente determinazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale;
- i) di comunicarla alla Giunta comunale.

Il responsabile  
RIBOLLA GIANPIERO / Postecom  
S.p.A.